

## “Trovare parole”

Un workshop con Ale Hesselink

Presso: Gîte AlpeLune, Les Prés, 05290 Puy St. Vincent 1400, France [www.alpelune.com](http://www.alpelune.com)

Dal 7 agosto al 13 agosto 2011

“Agli esseri umani non manca la creatività, ognuno dimostra di disporre di tale forza. Basta conoscere una persona da vicino per comprendere quanta creatività è stata necessaria per mettere -e mantenere- “ in piedi” la vita che sta vivendo. In questo senso ognuno di noi può, con diritto, essere considerato un artista. Non sembra esserci limite alla nostra inventiva e all’uso, legittimo e non, che sappiamo fare dei mezzi a nostra disposizione quando qualcosa veramente ci interessa. Per giungere allo scopo ognuno dimostra di saper elaborare i fatti della vita in senso creativo. Quindi, il nostro intento non può essere di sviluppare, o in qualche modo stimolare, la creatività, a questo ha già pensato la vita stessa. Quello che invece cambia le carte in tavola in modo radicale non è lo sviluppo della creatività ma la consapevolezza della stessa : “ il senso artistico ”.

Una creatività consapevole rende il proprio impiego più mirato e, di conseguenza, più soddisfacente. Come già affermato, creativi si nasce ma le circostanze biologiche ed ambientali ci portano solo fino ad un certo grado di maturazione, il tocco finale dipende dall’impegno del singolo individuo.

Diventare consapevoli della propria creatività, sviluppando un senso artistico, significa apprendere una tecnica molto utile. Per giungere a tale scopo usiamo come soggetto le espressioni artistiche che ci circondano: opere pittoriche, scultura, musica, architettura e poesia. Entrando in dialogo con esse, meditando, scrivendo, dipingendo, ci formiamo una nostra idea e sviluppiamo il nostro intuito, aprendoci delle finestre inaspettate sul mondo dell’arte ma anche sul nostro vissuto. In questo workshop abbiamo scelto di farci ispirare dal mezzo comunicativo per eccellenza: la parola. Vogliamo soffermarci lungo le rive dei suoi percorsi, ascoltando alcune opere di grandi poeti, ma anche scoprire la poesia nella natura che ci circonda, nei colori, nello stare insieme e, infine, nella propria interiorità. Il senso artistico si può sviluppare in un processo “aperto” in cui osservare e fare si alternano in modo ritmico. Nello spazio che nasce nel ritmo, i nostri sentimenti e le sensazioni troveranno una loro giusta collocazione e le immagini che li accompagnano possono farsi conoscere. Il *fare artistico* consiste nel disegnare, dipingere, dialogare, meditare e scrivere le proprie riflessioni ed intuizioni rispetto alle opere che verranno contemplate e prodotte. La capacità di giudizio all’interno delle osservazioni viene rinforzata curando quattro aspetti:

1. Cogliere i dettagli
2. Comprendere i vari elementi in un’ unica immagine
3. Trovare il linguaggio personale
4. Cambiare punto di vista

Distinguere i dettagli e cogliere in seguito il loro insieme, qualificandoli in un’ unica immagine, ci mette in relazione con il soggetto, creando le basi per descriverlo con parole nostre. La capacità individuale aumenta notevolmente lavorando in un gruppo che sa creare un valore aggiunto. Questo valore nasce quando ogni partecipante, collabora a garantire lo spazio libero che appartiene all’altro, cercando di porgere i propri commenti, critiche o consigli, in modo da attingerli unicamente dalla propria interiorità. Spogliati da ogni tendenza generalizzante questi acquisiscono un carattere del tutto individuale, rendendo visibile colui che parla: l’osservazione oggettiva delle forme e dei colori dell’operato artistico è distinta dalla percezione soggettiva”.

Ale Hesselink

Per informazioni dettagliati chiamare 334-9394858 o 333-7934180

o mandare un e-mail all’indirizzo: [artlabor@excite.it](mailto:artlabor@excite.it)

potete anche visitare il nostro sito: [www.transparentwalls.com](http://www.transparentwalls.com)

